Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

# GAZZETTA UFI

# UFFICIALE

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 30 ottobre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi, 10 - 00100 roma - centralino 85081

N. 70

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1º ottobre 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 maggio 1979, e successive modificazioni, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

## SOMMARIO

### MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1º ottobre 1982: Modificazioni al decreto ministeriale 10 maggio 1979, e		
successive modificazioni, concernente il versamento mediante delega alle aziende di		
credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.	Pag.	3
Allegato 1/1 (Irpef)	<b>&gt;&gt;</b>	7
Allegato 1/2 (Irpef - Attestazione di pagamento)	<b>»</b>	8
Allegato 1/3 (Irpef - Attestazione di pagamento)	<b>»</b>	9
Allegato 1/4 (Irpef - Attestazione di pagamento)	<b>&gt;&gt;</b>	10
Allegato 2/1 (Ilor)	<b>&gt;&gt;</b>	11
Allegato 2/2 (Ilor - Attestazione di pagamento)	<b>&gt;&gt;</b>	12
Allegato 2/3 (Ilor - Attestazione di pagamento)	<b>»</b>	13
Allegato 2/4 (Ilor - Attestazione di pagamento)	<b>&gt;&gt;</b>	14
Allegato 3 (Causali per versamenti Irpef o Ilor)	<b>&gt;&gt;</b>	15
Allegato 4 (Speciali distinte per i versamenti in Sicilia)	<b>»</b>	16
Allegato 4/1 (Irpef - Sicilia)	<b>»</b>	17
Allegato 4/2 (Irpef - Sicilia)	<b>&gt;&gt;</b>	18
Allegato 4/3 (Irpef - Sicilia)	<b>&gt;&gt;</b>	19
Allegato 4/4 (Irpef - Sicilia)	<b>»</b>	20
Allegato 4/5 (Ilor - Sicilia)	<b>»</b>	21
Allegato 4/6 (Ilor - Sicilia)	<b>&gt;&gt;</b>	22
Allegato 4/7 (Ilor - Sicilia)	<b>&gt;&gt;</b>	23
Allegato 4/8 (Ilor - Sicilia)	<b>»</b>	24
Allegato 5 (Contenuto e caratteristiche tecniche dei supporti magnetici da inoltrare a cura delle aziende		
di credito al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette)	<b>&gt;&gt;</b>	25
Allegato 6 (Modalità di compilazione del modulo da inoltrare al Centro informativo della Direzione		
generale delle imposte dirette all'atto dell'attivazione del servizio di pagamento Ilor o Irpef col		
ricevimento delle prime deleghe)	>>	26
Allegato 6/1 (Modulo di segnalazione di inizio attività del servizio Irpef e/o Ilor)	<b>&gt;&gt;</b>	27
Allegato 6/2 (Tabella di codifica dei centri elaborazione dati).	>>	28

### LEGGI E DECRETI

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1º ottobre 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 maggio 1979, e successive modificazioni, concernente il versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

#### IL MINISTRO DELLE FINANZE

#### DI CONCERTO CON

#### IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, che inserisce nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, l'articolo 3-bis che prevede le modalità del versamento diretto della mposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Vista la legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata con legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare, nel mese di novembre di ciascun anno, un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 126, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, che ha fissato nuovi limiti per il pagamento degli acconti di imposta da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese all'imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento mediante delega alle aziende di credito di cui all'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 17 novembre 1978, n. 702, come modificato con l'art. 1 della legge di conversione 8 gennaio 1979, n. 3, che prevede la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito Ilor;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1º al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi;

Visti il quarto e il quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonché la misura della commissione a favore delle aziende di credito; Visto il secondo comma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che eleva a lire mille il minimo della commissione spettante alle aziende di credito delegate;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione a carico delle aziende di credito di una penale nel caso di ritardato versamento in tesoreria;

Considerato che il precitato art. 3-bis prevede la emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti all'amministrazione per i necessari controlli;

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 10 maggio 1979, nonché i decreti modificativi 26 giugno 1979 e 29 maggio 1980;

#### Decreta:

#### Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonché i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata dalla legge 17 ottobre 1977, n. 749 e dal decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

#### Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La delega deve essere conferita:

a) dal 1º al 31 maggio, per il pagamento delle imposte risultanti dalle autotassazioni operate sulla base della dichiarazione dei redditi, sempreché l'importo arrotondato di ciascuna imposta risulti non inferiore a L. 2.000. Le aziende di credito devono accettare deleghe, ancorché conferite tardivamente ma non oltre il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento, nonché della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione;

b) entro il 30 novembre, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti:

c) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero

di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) dal 1º al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni. Le aziende di credito devono accettare deleghe conferite tardivamente ma non oltre il successivo 31 dicembre, ancorché ricadente in giorno festivo, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Nell'ipotesi in cui i termini previsti nel secondo comma del presente articolo scadano in giorno non lavorativo per le aziende di credito, le deleghe per i versamenti d'imposta devono essere conferite entro il primo giorno lavorativo successivo.

#### Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme ai modelli allegati 1 e 2, a seconda che trattisi di versamento d'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero di imposta locale sui redditi, modelli forniti dall'azienda di credito, deve essere redatta in almeno quattro copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega rilasciato dal contribuente e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento.

Delle suddette quattro copie:

la prima deve essere utilizzata per la predisposizione dei suppporti magnetici di cui al successivo art. 6;

la seconda deve essere trattenuta agli atti della azienda di credito:

la terza e la quarta devono essere rilasciate al contribuente.

#### Art. 4.

Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi di cui all'art. I da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato, al netto delle commissioni spettanti, direttamente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui provincia ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare distinta di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro. I versamenti relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere effettuati separatamente da quelli relativi all'imposta locale sui redditi; parimenti i versamenti relativi agli acconti devono essere eseguiti distintamente da quelli relativi a somme ricevute a titolo di saldo d'imposta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze caposila per ciascuna provincia, di cui almeno una del capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze caposila non devono superare il numero di due. Le dipendenze caposila non aventi sede nel capoluogo possono effettuare il versamento utilizzando il conto corrente postale, intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, sul modello Ch-8 quater AUT, nella cui causale di versamento dovranno riportarsi con timbro conforme ai tracciati di cui al punto 1) dell'allegato 3,

le indicazioni ivi risultanti, a seconda che si tratti di saldo o acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o di saldo o acconto dell'imposta locale sui redditi.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle distinte di versamento di cui al primo comma del presente articolo il proprio «codice versante», utilizzando, a tal fine, il medesimo codice di azienda riportato nelle attestazioni.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dall'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato devono rilasciare quietanze separate a fronte di versamenti di Irpef e di Ilor.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente articolo, le dipendenze capofila devono tenere, distintamente per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per l'imposta locale sui redditi, specifici conti e conservare in ordine cronologico la seconda copia degli attestati, nonché le quietanze o gli estratti dei vaglia del Tesoro, le eventuali ricevute di versamento in conto corrente postale e le distinte di versamento previste dall'art. 5.

I predetti documenti devono essere conservati per un periodo di cinque anni successivi a quello in cui l'operazione è stata eseguita.

#### Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versamento ed un estratto di

Per le operazioni effettuate in Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato (mod. 124) è sostituita da due speciali distinte conformi all'allegato 4.

Dette distinte sono numerate progressivamente nell'ambito dell'intera regione Sicilia e vengono predisposte e distribuite a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Tali speciali distinte devono essere redatte, a ricalco, dall'azienda di credito delegata, in almeno quattro copie, delle quali:

la prima, dopo l'apposizione del visto da parte della sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve essere trattenuta agli atti dell'azienda;

la seconda deve essere utilizzata direttamente dalla azienda per la predisposizione del supporto magnetico;

la terza, debitamente vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, viene inviata da quest'ultima giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato, per gli adempimenti di sua competenza;

la quarta, regolarmente vistata dalla ragioneria provinciale dello Stato, è trattenuta agli atti della sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per i versamenti effettuati in Sicilia, rilasciano all'azienda versante:

a fronte di versamenti di Irpef:

la prima copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento del predetto importo al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana; a fronte di versamenti Ilor:

la prima copia della speciale distinta:

la quietanza per l'86,40% dell'importo versato, spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana dell'importo spettante alla regione Sicilia, pari al residuo 13,60%.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'Ilor allo Stato ed alla regione Sicilia, devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

Nel caso di versamenti eseguiti a mezzo c/c postale dovrà essere utilizzato il mod. Ch-8 quater AUT nella cui causale di versamento dovranno riportarsi, con timbro conforme al tracciato di cui al punto 2) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano i documenti di cui ai precedenti commi soltanto dopo la ricezione della speciale distinta di versamento compilata dall'azienda.

#### Art. 6.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati.

I dati relativi a tutte le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il 30 giugno devono essere registrati su supporti distinti da quelli relativi a deleghe ricevute oltre tale termine ma entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al Centro informativo delle imposte dirette entro la fine del secondo mese successivo a quello di scadenza dei termini sopraindicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 5 del presente decreto.

L'azienda di credito abilitata allo svolgimetno del servizio deve comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro i quindici giorni successivi all'attivazione del servizio con il ricevimento della prima delega nel corso di ciascun anno, il proprio codice desunto dal «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», gestito dall'Associazione bancaria italiana, nonché i dati identificativi dell'ente incaricato della predisposizione dei supporti meccanografici.

Le aziende di credito che vengono abilitate allo svolgimento del servizio successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto devono comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro venti giorni dalla data di attivazione del servizio, il proprio codice identificativo, desunto dal citato «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale», le sedi delle dipendenze capofila distinte per provincia con la relativa codifica, nonché i dati identificativi degli enti incaricati della predisposizione dei supporti.

Nel caso di variazione di alcuno degli elementi indicati nel precedente comma, le aziende di credito interessate devono darne notizia, entro venti giorni dalla data di variazione, direttamente al predetto Centro informativo. Le modalità di trasmissione delle comunicazioni di cui al quinto comma sono contenute nell'allegato 6 al presente decreto.

#### Art. 7.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 6, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 5 del prèsente decreto.

Il Centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato entro sessanta giorni dal completamento degli invii degli stessi da parte delle aziende di credito.

#### Art. 8.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato esegue controlli intesi a verificare:

a) che quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivioquietanze fornito dalla Banca d'Italia;

b) che il versamento sia stato effettuato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il termine di cui al quarto comma dell'art. 4 del presente decreto;

c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni.

I controlli di cui al precedente comma, relativi alle operazioni svolte in Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5.

Le discordanze evidenziate da tali controlli devono essere segnalate alla competente ragioneria provinciale dello Stato, che, a sua volta, le comunica alla intendenza di finanza della stessa provincia.

#### Art. 9.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 e dei dati delle dichiarazioni dei redditi, registrati negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria, il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, avvalendosi dell'operato degli uffici distrettuali delle imposte dirette, esegue controlli intesi a verificare che gli importi e le date, relativi ai pagamenti di imposta mediante delega, dichiarati dalle aziende di credito, coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti.

Le discordanze evidenziate dai controlli di cui al precedente comma devono essere segnalate alla competente intendenza di finanza.

#### Art. 10.

Sulla base delle segnalazioni di cui all'ultimo comma degli articoli 8 e 9, l'intendenza di finanza interessa l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente. Nei casi in cui risultino somme versate in meno da parte della azienda di credito, la intendenza di finanza invita la stessa a corrispondere dette somme alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato dandone comunicazione alla competente ragioneria provinciale.

In caso di necessità, il Ministero delle finanze può richiedere al Ministero del tesoro di interessare la Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, per controllare la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili delle aziende di credito.

#### Art. 11.

I supporti magnetici inviati al Centro informativo delle imposte dirette e da questo riscontrati errati, qualora in occasione della sostituzione con nuovi supporti non vengano richiesti dall'azienda di credito interessata, potranno essere distrutti una volta esaminati i risultati delle elaborazioni connesse alle informazioni contenute sui supporti medesimi.

#### Art. 12.

Le disposizioni previste dal presente decreto esplicano efficacia dai versamenti di imposta relativi all'anno 1979.

Per l'anno di imposta 1978 valgono le disposizioni previste dal decreto ministeriale 10 maggio 1979 con le integrazioni di cui ai seguenti commi.

A cura del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato le discordanze evidenziate dai controlli di cui al punto d) dell'art. 9 del citato decreto 10 maggio 1979 devono essere trasmesse su supporto meccanografico, al Centro informativo delle imposte dirette.

Il Centro informativo, sulla base dei dati trasmessi effettua ulteriori controlli, avvalendosi dei dati presenti negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria e dell'operato degli uffici distrettuali delle imposte dirette, ed invia le residue squadrature alla competente intendenza di finanza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 1º ottobre 1982

Il Ministro delle finanze FORMICA

Il Ministro del tesoro
Andreatta

#### ALLEGATO 1/1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA	A DI CREDITO	IRPEF
dipendenza	ICCURSALE, AGENZIA	PROVINCIA (s-gla)
anno 19 📋 a :	saldo o in acconto	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero). DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)  DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	gio(no) meste arin)
RESIDENTE IN		
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PPOVINCIA NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	giorno mese anno
		Lire
		JALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al dichiarazione dei redditi.
	DATA giarno mese	CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA anno
	INDICAZIONE E	SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ALLEGATO 1/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIO	DE DELL'AZIENDA DI CREDIT	0	АТТ	ESTAZI	IRPEF	AGAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito dipendenza	SEDE. FILIALE, SUCCURSALE,	AGENZIA				PROVINCIA (sigla)
che con delega irrevocabile confe alla Sezione di Tesoreria provinc FISICHE dovuta per l'anno 19	ritale in data odi ciale dello Stato	a titol	sensi delle vi o di IMPOST	A SUL I	REDDITO D	ELLE PERSONE
COGNOME  COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	NOME	PROVINCIA	NUMERO P		DATA DI	(M o F)
COMUNE RESIDENTE IN		(sīgla)	DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	i i i i	<u> </u>	
e da:	NOME				DATA DI	NASCITA SESSO
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)		giarna	(M o F)
la somma di					Г	
che si IMPEGNA a versare alla Se disposizioni di legge.	(in lettere) ezione di Tesoreri	a provi	nciale dello S	tato entro	Lire L	(in cifre) revisti dalle vigenti
				ata la dichia	DELLE IMPOSTE trazione dei redd	
			DAT		CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA

Allegato 1/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIO	INE DELL'AZIENDA DI CREDITO	ТТА	IRPEF ESTAZIONE DI PAGAMENTO
dipendenza che con delega irrevocabile confe	ritale in data odierr ciale dello Stato a	TESTA na ai sensi delle vi titolo di IMPOST	genti leggi ha ricevuto ordine di pagare  A SUL REDDITO DELLE PERSONE  (barrare la casella che interessa) da:
COMUNE (o stato estero) El NASCITA  COMUNE  RESIDENTE IN		OVINCIA NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	giorno meso anno
e da:  COGNOME  COMUNE (o stato estero) Di NASCITA		OVINCIA NUMERO (sigla) FISCALE (obbligatorio)	DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
Lire che si IMPEGNA a versare alla Se disposizioni di legge.	(in lettere) ezione di Tesoreria	provinciale dello S	Lire000  (m cufre)  tato entro i termini previsti dalle vigenti
,			A CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA

Allegato 1/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIO	ONE DELL'AZIENDA DI CREDITI	0	<del></del>		<u> </u>	
					IRPEF	
			AT	TESTAZI	ONE DI PA	AGAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito						
	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, A	AGENZIA				PROVINCIA (sigla)
		ATTEST				
che con delega irrevocabile confe alla Sezione di Tesoreria provinc						
FISICHE dovuta per l'anno 19	a saldo	1 o in	acconto [	2 (barrare		ne interessa) da:
COGNOME	NOME				DATA DI giorno	(M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)			
RESIDENTE IN COMUNE			VIAENUMEROC	AVICO		
e da:	NOME-				DATA DI	NASCITA SESSO
COGNOME	NONE				gierno	(M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)			
la somma di					r	
Lire	(in lettere)			Martine Committee Committe	Lire	.000 (in cifra)
che si IMPEGNA a versare alla Si disposizioni di legge.	ezione di Tesoreri	a provir	nciale dello	Stato entro	i termini pr	revisti dalle vigenti
			quale é dest		DELLE IMPOSTE arazione dei redo	
			DA	ATA	CODICE AZIENDA	DICE BANCA CODICE DIPENDENZA
			giorno me	eso anno		

#### ALLEGATO 2/1

SPAZIO RISEŘVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CRED	ito.	ILOR
dipendenza	AGENZIA	PROVINCIA (sigla)
[3]	4	
anno 19 a saldo o in acconto	-	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE NOME		DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	A NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
RESIDENTE IN		
COGNOME NOME		DATA DI NASCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) Di NASCITA	PROVINCIA (sigla)	DI CODICE
		FISCALE (obbligatorio)
		Lire000
		(in Cirre)
		UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.
		(sigla)
		DATA CODICE BANCA CODICE AZIENDA CODICE DIPENDENZA giorno mese anno
		INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

Allegato 2/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZI	ONE DELL'AZIENDA DI CREDIT	0	АТ	TESTAZ	ILOR IONE DI PA	GAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE,	ACENTIA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			PROVINCIA
dipendenza	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE,	AGENZIA				(#igia)
	ı	ATTEST	A			
che con delega irrevocabile confe						
alla Sezione di Tesoreria provin per l'anno 19 a <b>saldo</b> [						EDDIII dovuta
per ranno 19 a sardo l	NOME	(0a	ridie ia case		[DATA DI NA	SCITA SESSO
COMUNE (o stato entero) DI NASCITA		PROVINCIA			grorno me	(M o F)
COMUNE (o siato estero) di NASCITA		(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)			
COMUNE		Li	VIA E NUMERO	CIVICO		
7					<del></del>	<del></del>
e da:			ta	a somma di	Lire	.000
COGNOME	NOME				DATA DI NA Biorno me	(M o F)
COMUNE (o stato estero) Di NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)			
			lá	a soṃma di	Lire	.000
per un ammontare complessivo di						
Lire	(in lettera)				Lire	.000
che si IMPEGNA a versare alla S disposizioni di legge.	ezione di Tesoreri	a provi	nciale dello	Stato entro	i termini prev	
			quale é des		DELLE IMPOSTE D arazione dei redditi	
			Di	ATA		BANCA
				ese ainno	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
			IND:	ICAZIONE E SOTTO	SCRIZIONE DELL'AZIENO	DA DI CREDITO

ALLEGATO 2/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDIT	ro	A	TTESTAZI	ILOR ONE DI PA	GAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito dipendenza  che con delega irrevocabile conferitale in data odir alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato per l'anno 19 1 a saldo 3 o in acconto  COMUNE (o stato esteyo) DI NASCITA	ATTEST erna ai	sensi delle olo di IM	IPOSTA LOC	CALE SUI R	EDDITI dovuta
e da:			la somma di	Lire	.000 IMPOSTA SCITA SESSO (M o F)
COMUNE (o stato extero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	la somma di	Lire	cons se
Lire	a provi	nciale dell	o Stato entro	Lire	.000 (in cifre) isti dalle vigenti
		quale é di PROVINCIA (sigle)	DATA anno	ELLE IMPOSTE D azione dei redditi.  CODICE CODICE AZIENDA	BANCA CODICE DIPENDENZA

ALLEGATO 2/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI C	POCN-TO				
STAZIO RISERVATO PER LA OCNOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI C	CREDITO			ILOR	
		AT	TESTAZI	ONE DI P	AGAMENTO
La sottoscritta Azienda di credito					
sede, Filiale, succuri dipendenza	RSALE, AGENZIA				PROVINCIA (sigla)
<u></u>	ATTEST	Α			
che con delega irrevocabile conferitale in data alla Sezione di Tesoreria provinciale dello S					, -
per l'anno 19 a saldo 3 o in accor	nto 4 (bar	rare la casel	la che inter	essa) da:	
	DME			DATA DI	NASCITA SESSO (Mi o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	_ 1 4 . 1 1_	Aleccia	
COMUNE		VIA E NUMERO C	VICO		
<b>7</b>				1 6	
a dos		la	somma di	Lire	.000
e da:	DME			DATA DI	
				giarna	(M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	(sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)		127.	
		la	somma di	Lire	.000
per un ammontare complessivo di		,,,	John G	20	IMPOSTA
				Liro	.000
che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Teso	aroria provin	ciala della (	Etato antro	Lire L	(in cifre)
disposizioni di legge.	orena provin	ciale dello s	stato entro	r termini pr	evisti dalle vigetti
		quale é desti	nata la dichiar	ELLE IMPOSTE azione dei redo	
		PROVINCIA UFFIC	CIO DI		
		DA	ra -		ICE BANCA
		giorno mei	e anno	CÓDICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
		INDIC	AZIONE E SOTTOS	CRIZIONE DELL'AZII	INDA DI CREDITO

Allegato 3

- Per i versa	menti concernenti l'IRPEF
	Codice ABI Azienda di Credito Da versare al Bilancio d'Entrata:  Esercizio finanziario 19
— Per i vers	amenti concernenti l'ILOR
	Da versare al Bilancio d'Entrata:  Esercizio finanziario 19
2) Causali da riç per i versame	portare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT.  Nei in Sicilia  Versamento di cui alla distinta speciale
	n

#### ALLEGATO 4

#### SPECIALI DISTINTE PER I VERSAMENTI IN SICILIA

Le speciali distinte riprodotte negli allegati da 4/1 a 4/8 devono essere utilizzate per le operazioni svolte nella regione Sicilia. Non è consentito l'utilizzo di documenti diversi.

Dette distinte sono stampate e distribuite alle aziende di credito a cura dell'Associazione bancaria italiana; il numero, ivi prestampato, e progressivo per tutta la Sicilia e la numerazione stessa segue cuella in atto.

Le aziendo di credito che operano in Sicilia, devono, all'atto del versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, compilare i due modelli: uno per l'Irpef e l'altro per l'Ilor, evidenziando se trattasi di saldo o di acconto.

La distinta deve essere compilata a cura dell'azienda stessa; in particolare, dovrà essere apposto il codice della sezione di tesoreria dello Stato competente per territorio e, limitatamente alla distinta per il versamento dell'Ilor, dovrà essere indicata la quota spettante allo Stato, pari all'86,40%, e quella spettante alla regione Sicilia, per il restante 13,60%, dell'importo versato, al netto della commissione.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato rilascia per i versamenti di Irpef:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per l'importo a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

per i versamenti di Ilor:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per il 13,60% dell'importo versato a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

una quietanza per l'86,40% dell'importo versato; un estratto della quietanza.

L'azienda, nel predisporre i supporti meccanografici di cui all'art. 6 del presente decreto, deve utilizzare i dati riportati sulla speciale distinta vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato alla stessa stregua di quelli presenti sulle quietanze rilasciate nel resto del territorio italiano.

In particolare dovranno essere rilevati per la costituzione del supporto magnetico, di cui all'allegato 5, i seguenti dati:

codice azienda e codice dipendenza versante;

codice della sezione di tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

numero progressivo della distinta;

data del versamento;

importo versato;

tipo di versamento (se Irpef o Ilor e se saldo o acconto).

In caso di versamento mediante c/c postale la procedura da adottare è identica salvo che, in tal caso, dovranno essere spedite per posta, alla sezione competente di tesoreria, le speciali distinte, con esclusione della copia riservata all'elaborazione automatica a cura dell'azienda (allegato 4/2 ovvero allegato 4/6); la sezione di tesoreria dopo il visto, rinvia all'azienda versante la copia riservata all'azienda di credito (allegato 4/1 ovvero allegato 4/5). L'azienda di credito potrà inviare al proprio centro elaborazione dati la copia per la elaborazione automatica senza attendere la copia vistata dalla sezione di tesoreria.

Copie delle speciali distinte vistate ed ordinate per tipo di imposta e giornata di ricezione, saranno inviate a cura delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato.

ALLEGATO 4/1

	COC	DICI		7		
od, Tes. Progress	vo ažiend	a di credito	dipend. capofila			O IRPEF — SICILIA v.M. 5 maggro 1977)
			DIST	INTA DI VERSAME	NTO	
ffettuate de					alla C	and and the Tananasian construction to the state
		azienda d	i credito delegata (i	in chiaro)		ezione di Tesoreria provinciale dell
tato di			pe	er ottenere l'emission	ne del sotto	odescritto documento d'entrata pe
RPEF riscossa	a saldo	in acc	onto 2 ne	l territorio della regio	ne Sicilia. (b	arrare la casella che interessa).
		da compilarsi	dal versante		]	
	intest	atario		importo	1	
del vaglia del te	soro mod	122 T				
REGIONE SICI		162 11				
da estinguersi c	on quietanz	a del Banco	,			Visto: la Ragioneria Provile dello Stat
di Sicilia di		Ca	ssiere della stess	a	1	,
						b
				1		
		to	otale	1		
		to	otale		j	
	RIG			RI VERSATI		for i versamenti allo sportalia
	BIG		ALTRI VALO	RI VERSATI		(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.		LIETTI EC				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	BIG 100.000 50.000	n	ALTRI VALO			(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n	ALTRI VALO	•••••	L.	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000	n n n	ALTRI VALO		L	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000	n n n	ALTRI VALO		L.	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000	n	ALTRI VALO		LL.	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000	n	ALTRI VALO		L	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000	n	ALTRI VALO		L	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000	n	ALTRI VALO		L	(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000	n	ALTRI VALO		L	(per i versamenti allo sportello)

totale

resto

importo da versare

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma IL CASSIERE

ALLEGATO 4/2

CODICI							
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend, capofila				
		11					

#### MODULO IRPEF - SICILIA

(D.M. 5 maggio 1977)

#### **DISTINTA DI VERSAMENTO**

effettuato da	az≀enda di credito delegata (in chiaro)	, alla	Sezione	dì	Tesoreria	provinciale	dello
Stato di							
IRPEF riscossa a saldo	1 in acconto 2						

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

Allegato 4/3

		COD	ICI		٦		
Cod. Tes.	Progressiv	o aziend	a di credito	dipend. capofila		MODU	ILO IRPEF - SICILIA
4-4-					_}		(D.M. 5 maggio 1977)
				DIST	INTA DI VERSAME	NTO	
ffettua	to da		azienda o	di credito delegata (i	n chiaro)	alla	Sezione di Tesoreria provinciale delle
Stato d	li			pe	r ottenere l'emissio	ne del so	ttodescritto documento d'entrata pe
RPEF	riscossa a	saldo [	in acc	onto 2 nel	territorio della regio	one Sicilia.	(barrare la casella che interessa).
			da compilars	si dal versante		1	
		intest	atario		importo	1	
						1	
	glia del tes ONE SICII	oro mod.	122 1.				
			a del Banc	0	1		Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stat
	_	•		assiere della stessa	a		visto. la nagioneria riovile dello Stat
							li
			+	otale			
			•	014.0		_	
				<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
		BIG	LIETTI EI	D ALTRI VALO	RIVERSATI		(per i versamenti allo sportello)
Dialist	tida t	100.000		4.00499100910114094004	***************************************		,
isignet	ti da L.	50.000			***************************************		
		20.000		4++14+444444444444444444444444444444444	**************************		
		10.000		4+>1+4+4+44+44+44+44	,		
		5.000					<u> </u>
		2.000			*************************		L.
		1.000	n	***********	441124444444444444444444444444444444444	•••••	L.
		500	n	************	*************************		L.
						totale	
					importo	da versare	
						resto	••••••
							***************************************
altri va	210FI						
						totale	
					importo	da versare	***************************************
					importo	resto	
			PER	I VERSAMENT	I EFFETTUATI TRAM	ITE C/C PO	STALE
bollett	tino di vers	amento n.	************	in	data	di L	
					GG MM AA		
				, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
					******		6
							GG MM AA (il versante)
							<u></u>
emesso		med 400	Ψ _		di L		in data
vaglia	ger resoro	1110U. 12Z	I . D		ui L.,	****************	GG MM AA

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma IL CASSIERE

ALLEGATO 4/4

_				_			
	COD						
Cod. Tes. Progress	ivo aziend	a di credito	dipend, capofila		MODI	111 /	O IRPEF - SICILIA
					MOD		.M. 5 maggio 1977)
			וודפות	NTA DI VERSAME	NTO		
			DIST	IVIA DI VENSAME	NIO		
ffettuato da .		azienda c	li credito delenata (in	chiaro)	alla	Se	ezione di Tesoreria provinciale del
Stato di			per	ottenere l'emissio	ne del so	otto	odescritto documento d'entrata p
RPEF riscossa	a saldo	in acc	onto 2 nel	territorio della regio	ne Sicilia	. (b	arrare la casella che interessa).
	<u></u>	da compilare	i dal versante		1		
		atario	dai versainte	importo			
del vaglia del to		122 T.					
REGIONE SIC da estinguersi d		a del Bado	n				Visto: la Ragioneria Prov.le dello Sta
			assiere della stessa				visto. Ta magioneria movile dello sta
							li
		t	otale				
					]		
	PIC	LICTTI C	D ALTRI VALOR	UCDCATI			(per i versamenti allo sportello)
		LIEIIIE	J ALIKI VALOR	I VENSAII			(per i versamenti ano sporteno)
Biglietti da L.	100,000	n		401-04444444444444444444444444444444444		L.	
	50.000	n	•••••	***************************************		L.	
	20.000	n	•••••	***************************************		Ł.	
	10.000	ก	•••••	***************************************		L.	
	5.000		••••••	***************************************		L.	
	2.000			***************************************		L,	
	1.000		•••••	***************************************		L.	
	500	n		***************************************		L.	
				importo	totale da versare		
				importo	resto		
					10310		
altri valori							
					totale		
				importo o			
					resto		
	···						
		DEE	I VERSAMENT	EFFETTUATI TRAM	ITE C/C 94	757	ALE
	<u>-</u>	rer	I V ENSAMEMII	EFFETTOATI TRAM	11E U/U P	J3 1	ALE
hattan) e			_	1	ar •		
poliettino di ve	rsamento n.	***************************************	in	data GG MM AA	di L		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. ..... di L. ..... in data

emesso:

ricevuta la somma IL CASSIERE

(il versante)

GG MM AA

CODICI

azienda di credito

dipend. capofila

Progressivo

Allegato 4/5

MODULO ILOR - SICILIA

(legge 27 (ebbr. 1978 n.43)								
		DISTI	NTA DI VERSAME	NTO				
effettuato da		azienda di credito delegata					ia provinc	
		pe				i docum	nenti d'en	trata per
ILOR di L		risc	ossa a saldo [3] in	acconto 4	nel te	erritorio	della regio	ne Sicilia
e da riconoscere	e per l'86,4	% allo Stato e per il 13,	6% alla regione sud	<b>detta</b> . (barra	re la case	lla che ir	iteressa).	
	d	a compilarsi dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo
	intesta	tari	importi	dell'ILOR		Паро	Labitaio	articolo
della quietanza TESORO DELL				86,4%				
dal vaglia del Te	esoro mod. 1	22 T.	<u> </u>			1		
REGIONE SICI da estinguersi co		del Banco			Visto:	la Ragion	eria prov.le	dello Stato
di Sicilia di	***************************************	cassiere della stessa		13,6%		_	li	
		totale		100%				
	BIGI	LIETTI ED ALTRI VALORI	VERSATI		(per	i versamer	nti allo spor	tello)
B glietti da L.	100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n	importo d	L				
<u> </u>		PER I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAMI	TE C/C POST	ALE			
bollettino di ver	samento n.	in d	GG MM AA	di L				
				li	GG MM	AA (ii	versante)	
emessi in data	] 1	quietanza mod. 12	1 T. n		di L	*******		
	GG MM A							
		Visto: si autorizza il		<del> </del>			la somma	

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/6

		CODICI		MODULO ILOR — SICILIA (legge 27 febbr. 1978 n.43)					
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila						
			DISTINTA (	OI VERSAI	MENTO				
effettuato	o da	azienda di c	redito delegata (in chia	aro)		alla Sezione di Tesoreria provinciale dello			
Stato di	***************************************	••••••		[3]		4			
ILOR di	L	***************************************	riscossa a		in accon	nto 🗍			

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati
		1	

CODICI

ALLEGATO 4/7

Cod. Tes. Progress	vo azienda	di credito	dipend, capofila							
						MODULO ILOR - SICILIA				
legge 2 DISTINTA DI VERSAMENTO							1978 n.43)			
			DISTI	NTA DI VERSAME	NTO					
					-11- 6	·	· <del></del>			
effettuato da			la di credito delegata					ria provinc		
			-	r ottenere l'emission			i docum	nenti d'en	trata per	
ILOR di L		***********	risc	ossa a saldo 🗿 in	acconto 4	] nel te	rritorio	della regio	ne Sicilia	
e da riconoscere	e per l'86,4	% allo S	tato e per il 13,	6% alla regione sud	<b>detta</b> . (barra	re la case	lla che ir	nteressa).		
	d	a compilars	i dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo	
	intesta	tari		importi	dell'1LOR	0/11	паро	Capitolo	articolo	
della quietanza TESORO DELL					86,4%					
dal vaglia del Te	esoro mod. 1	22 T.					L	L	LJ	
REGIONE SICI	LIANA				,	Vint.	In Donies	aria muan ta	della Stata	
da estinguersi co di Sicilia di			o cassiere della stessa	***************************************	13,6%		•	eria prov.le		
		total	le		100%	********		***************************************	1619646468818944	
	BIGI	JETTI EI	D ALTRI VALORI	VERSATI		(ner	i versame	nti allo spor	tella)	
						1 (100)				
Biglietti da L.	100.000	n	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	*************************************	L.					
	50.000	n	***************************************	••••••	L.					
	20.000	n		••••••	L.					
	10.000			•••••••••						
	5.000			***************************************						
	2.000 1.000									
	500									
	•	***************************************		•••••••••••	totale					
				importo d	la versare	4.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1				
				•	resto					
altri valori			·····						••••••	
					totale	1				
				importo d						
					resto			•••••		
		PER	IVERSAMENTI	EFFETTUATI TRAMI	TE C/C POST	ALE				
bollettino di ver	samento n.	************	in d	ata GG MM AA	di L	•••••		••••••		
!				Mark Mark						
						GG MM	AA (ii	versante)		
emessi in data		7	quietanza mod. 12	21 T. n		di L.				
	GG MM A	A vagli:	a del Tes. mod. 122			di L.	*******	**************	.,	
			sto: si autorizza il					la ana		
			STO: SI AUTORIZZA II V					la somma ASSIERE		

ALLEGATO 4/8

		COD	ICI							
Cod Tes.	Progressivo	ažiend	a di credito	dipend, capofila	MODULO ILOR — SICILIA (legge 27 febbr. 1978 n.43)					
della q TESOF	i Lonoscere puietanza maro DELLO	intest od. 121 T STATO oro mod. ANA	4% allo S da compilars atari	a di credito delegata	(in chiaro) r ottenere l'emissio ossa a saldo 3 in 6% alla regione sud	one dei soti acconto 4	nel te re la case	erritorio ella che ir	della regionteressa).	trata pe one Sicili articolo
	nguersi con ia di			assiere della stessa		13,6%	I	_	eria prov.le	
Bigliett		100.000 50.000 20.000 10.000 5.000 2.000 1.000 500	n		importo d	totale	***************************************			
			PER	I VERSAMENTI	EFFETTUATI TRAM		ALE			
bolletti	no di versa	mento n.	**************	in d	GG MM AA	di L	GG MM		versante)	

Visto: si autorizza il versamento IL CAPO DELLA SEZIONE

quietanza mod. 121 T.

vaglia del Tes. mod. 122 T.

emessi in data

GG MM AA

ricevuta la somma IL CASSIERE

L. .....

L .....

n. .....

n. .....

dì

dì

ALLEGATO 5

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 6 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti ed i dati dei versamenti effettuati dalle aziende di credito, sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero di tracce = 9 numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 6250 b.p.i.; tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, né standard né non stan-

Al contenitore di ogni bobina deve essere apposta un'etichetta riportante le seguenti indicazioni:

destinatario: Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette - Via Mario Carucci, 99 - 00142 Roma;

azienda o ente: descrizione in chiaro della denominazione dell'azienda o ente che ha predisposto il supporto;

densità di registrazione: 1600 oppure 6250 b.p.i.;

attestazioni relative alla scadenza: data di scadenza;

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la «UNITA DI REGISTRAZIONE» e pertanto devono essere necessariamente registrati sulla medesima bobina. Non è consentito il frazionamento delle «unità di registrazione» di una stessa azienda su diverse bobine quando le bobine stesse contengano informazioni relative a più aziende.

L'azienda o l'ente che produce i supporti, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine, compatibilmente con quanto sopra precisato.

Le singole «unità di registrazione», a loro volta, devono essere disposte sul «file» separatamente per azienda con la seguente chiave di ordinamento per valori crescenti (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):

codice azienda/codice tesoreria/numero di quietanza/tipo del record/codice dipendenza.

Ciascuna «unità di registrazione» è composta dai seguenti tipi di records lunghi 69 caratteri:

- i) Record-versamento;
- 2) Record-riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 3450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 50 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero «file»; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto, verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate, nell'ordine, sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

Il «file» è caratterizzato da tre tipi di records di lunghezza fissa e pari a 69 caratteri:

- 1) Record iniziale di nastro, da riportare su ciascuna bobina contenente il file:
  - a) filler (4) (\*):
    vale sempre zero;

b) codice ente (4):

codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (1):

numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di richiesta del Centro informativo che ne ha evidenziato gli errori.

Non sono ammessi nastri integrativi ma su richiesta del Centro informativo dovrà essere nuovamente inviato tutto il file opportunamente corretto:

- d) data di scadenza (6):
- è la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza;
  - e) numero bobine (2):

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle deleghe relative alla scadenza considerata;

f) numero d'ordine di bobina (2):

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata;

g) numero deleghe Irpef (7):

numero di deleghe Irpef registrate sulla bobina, sia di saldo sia di acconto;

h) numero di versamenti Irpef (6):

numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Irpef (coincide con la quantità di «unità di registrazione Irpef» figuranti in ciascuna bobina);

i) numero di deleghe Ilor (7):

numero di deleghe Ilor registrate sulla bobina sia di saldo sia di acconto;

1) numero di versamenti Ilor (6):

numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto Ilor (coincide con la quatità di «unità di registrazione Ilor» figuranti in ciascuna bobina);

m) numero aziende (5):

numero di aziende i cui dati sono registrati nella bobina;

a) filler (19):

vale sempre zero;

- Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna operazione di versamento effettuata presso la competente tesoreria provinciale:
  - a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza capofila (4):

codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento corrispondente a quello segnalato all'amministrazione finanziaria;

c) flag di unità di registrazione (1):

vale 1 per i versamenti relativi al saldo dell'Irpef;

vale 2 per i versamenti relativi all'acconto dell'Irpf;

vale 3 per i versamenti relativi al saldo dell'Ilor;

vale 4 per i versamenti relativi all'acconto dell'Ilor;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

è il numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero il numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

> f) tipo di record (1): vale sempre 1;

g) data del versamento (6):

espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda.

È quella trascritta sulla quietanza in caso di versamento diretto; è quella riportata sul bollettino di c/c postale in caso di versamento effettuato presso l'ufficio postale; è quella del visto della

<sup>(\*)</sup> La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e dei successivi records devono essere rappresentati nella forma «zoned». Se il numero di caratteri significativi e inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

speciale distinta per i versamenti direttamente effettuati presso le tesorerie provinciali della Sicilia:

h) importo versato (10):

importo del versamento effettuato dall'azienda di credito al netto della commissione spettante, espresso senza le centinaia, le decine e le unità di lire.

Per le aziende che versano presso le tesorerie provinciali della Sicilia è l'importo complessivo riportato in ciascuna delle speciali distinte di cui nell'allegato 4;

i) numero di deleghe (6):

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento. Questo valore deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento.

Vale zero per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

1) filler (28):

vale sempre zero;

- 3) Record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascuna delega di pagamento:
  - a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza delegata (4):

codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega; corrisponde a quello riportato sul documento stesso;

c) flag unità di registrazione (1):

flag identificativo del tipo di delega che il contribuente ha conferito. Può assumere uno tra i seguenti valori:

vale 1 per deleghe di pagamento del saldo Irpef;

vale 2 per deleghe di pagamento dell'acconto Irpef;

vale 3 per deleghe di pagamento del saldo Ilor;

vale 4 per deleghe di pagamento dell'acconto Ilor;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):

vale sempre 2;

g) data delega (6):

e la data espressa in giorno, mese ed anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega;

h) codice fiscale dichiarante (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura dichiarante.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

i) codice fiscale coniuge (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura coniuge.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

l) imposta (8):

importo pagato dal dichiarante, ovvero dal dichiarante e dal coniuge in caso di delega congiunta, al lordo della commissione spettante all'azienda.

Tale importo deve essere registrato senza centinaia, decine ed unità di lire;

m) provincia (2):

sigla della provincia dove ha sede l'ufficio distrettuale delle imposte al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

n) ufficio imposte (2):

prime due lettere della denominazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

ALLEGATO 6

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MODULO DA INOLTRARE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERA-LE DELLE IMPOSTE DIRETTE ALL'ATTO DELL'ATTIVA-ZIONE DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO ILOR O IRPEF COL RICEVIMENTO DELLE PRIME DELEGHE.

Il modulo riportato in allegato 6/1 deve essere compilato a cura delle aziende di credito per segnalare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette di aver iniziato lo svolgimento del servizio non appena accolte le prime deleghe in data successiva al 1º maggio di ciascun anno.

Non è consentito l'utilizzo di moduli aventi un diverso tracciato. Detti moduli vengono predisposti e distribuiti a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Il codice identificativo del centro elaborazione dati incaricato di produrre e trasmettere i supporti magnetici al centro informativo di cui sopra, deve essere attinto dalla unita tabella (allegato 6/2). Sarà cura dell'azienda di credito affidare la produzione di detti supporti a centri di elaborazione già codificati; ove il centro prescelto dall'azienda committente dovesse risultare privo di tale codificazione è necessario che lo stesso centro ne faccia esplicita richiesta al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

ALLEGATO 6/1

# MODULO DI SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IRPEF e/o ILOR

CENTRO INFORMATIVO della Direzione Generale delle II. DD. Via Mario Carucci, 99 00142 - ROMA

DATA .....

ata azienda:				
	(DENOMINAZ	IONE)	· <del></del>	<del></del>
	1 1		I	1 1
(COMUNE)	(PROV.)	(VIA)	(N. CIVICO)	(CAP)
ver ricevuto deleghe p	per il pagamento del	le imposte (IRPEF o I	LOR)	
cione del supporto me	eccanografico è curat	ta dal centro elaborazio	one dati:	
	(DENOMINAZ	IONE)	···	
	1 1		1	1 1
(COMUNE)	(PROV.)	(VIA)	(N. CIVICO)	(CAP)
orazione dati cura i i:	contatti col centro	informativo della dir	ezione generale dell	e imposte dire
•				
(COGNOME)		(NOME)	(PREF.) (TE	LEFONO)
•				
DICE ARI DELLA	CODICE CENTRO			
NDA DI CREDITO	ELABORAZIONE DATI			
	(COMUNE)  (COMUNE)  (COMUNE)  (COGNOME)	(COMUNE) (PROV.)  ver ricevuto deleghe per il pagamento del rione del supporto meccanografico è curat  (DENOMINAZ  (COMUNE) (PROV.)  orazione dati cura i contatti col centro (COGNOME)  (COGNOME)	(COMUNE) (PROV.) (VIA)  ver ricevuto deleghe per il pagamento delle imposte (IRPEF o I rione-del supporto meccanografico è curata dal centro elaborazio  (DENOMINAZIONE)  (COMUNE) (PROV.) (VIA)  orazione dati cura i contatti col centro informativo della dir i:  (COGNOME) (NOME)	(COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO)  ver ricevuto deleghe per il pagamento delle imposte (IRPEF o ILOR)  ione-del supporto meccanografico è curata dal centro elaborazione dati:  (DENOMINAZIONE)  (COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO)  orazione dati cura i contatti col centro informativo della direzione generale delli  (COGNOME) (NOME) (PREF.) (TE

ALLECATO 6/2

#### TABELLA DI CODIFICA DEI CENTRI ELABORAZIONE DATI

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati	Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
<u></u>	-	_	<del>-</del>
1001	Banca Nazionale del Lavoro - Centro contabile	1047	Credito Romagnolo - Centro elaborazione dati
1002	Banco di Napoli - Centro elaborazione dati	1048	Istituto Bancario Italiano S.p.A Centro di controllo
1003	Banco di Sardegna - Centro elaborazione dati	1049	Banca delle Comunicazioni - Centro elaborazione dati
1004	Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Centro contabile	1050	Banca Agricola Mantovana
1005	Monte dei Paschi di Siena - Ispettorato esattorie e ricevitorie	1051 1052	Banca Agricola Popolare di Ragusa - Centro elettronico Banca Antoniana di Padova e Trieste
1006	Banco di Roma - Direzione centrale - Centro elettronico	1052	Banca Popolare Commercio e Industria - Ufficio conta-
1007	Credito Italiano - Centro elettronico contabile	1055	bilità
1008	Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia - Centro elaborazione dati	1054	Banca Cooperativa degli Impiegati del Banco di Sicilia - Centro elaborazione dati
1009	Banca Agricola Etnea - Centro elaborazione sistemi	1055	Banca del Popolo - Centro elaborazione dati
	ınformativi	1056	Banca di Credito Popolare - Centro elettrocontabile
1010	Banca Agricola Milanese - Centro elettrocontabile	1057	Banca di Piacenza - Centro elaborazione dati
1011	Banca Amadeo S.p.A.	1058	Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi - Centro elettro-
1012	Banca Cattolica del Veneto - Centro elettronico		contabile
1015	Banca d'America e d'Italia - Centro contabile	1059	Banca Popolare di Palazzolo sull'Oglio
1016	Banca del Cimino S.p.A.	1060	Banca Popolare di Verona
1017	Banca del Friuli S.p.A Centro elettronico	1061	Banca Operaia di Bologna - Soc. Coop. a r.l.
1018	Banca del Fucino - Centro elaborazione dati	1062	Banca Piccolo Credito Valtellinese
1019	Banca della Provincia di Napoli - Centro elaborazione dati	1063	Banca Popolare Cooperativa Agricola & Commerciale
1020	Banca del Salento S.p.A Centro elaborazione dati	1064	Banca Popolare di Pordenone - Centro elaborazione dati
1021	Banca di Credito Agrario di Ferrara - Centro elabora-	1067	Banca Popolare della Murgia - Centro elaborazione dati
	zione dati	1068	Banca Popolare dell'Etruria
1022	Banca di Legnano - Centro elaborazione dati	1069	Banca Popolare del Materano - Soc. Coop. a r.l.
1023	Banca di Lucania S.p.A Centro elettronico	1070	Banca Popolare del Molise - Centro elaborazione dati
1024	Banca di Trento e Bolzano - Centro elaborazione dati	1071	Banca Popolare di Apricena
1025	Banca Sella S.p.A.	1072	Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
1026	Banca Gatto & Porpora S.p.A Centro elaborazione dati	1073	Banca Popolare di Bari - Centro contabile
1027	Banca Lombarda di Depositi & Conti Correnti	1074	Banca Popolare di Bergamo
1028	Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A Centro elet-	1075	Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Centro elettronico
1020	tronico	1076	Banca Popolare di Cavezzo  Banca Popolare di Cesena
1029	Banca Passadore & C. S.p.A.	1077	_
1030 1031	Credito Bergamasco S.p.A Centro elettronico  Banca Provinciale Lombarda - Centro elettronico	1078 1079	Banca Popolare di Taranto - Centro elaborazione dati
1031	Banca Sannitica - Centro elettronico	1079	Banca Popolare di Cremona - Centro elaborazione dati Soft S.r.l.
1032	Banca Subalpina S.p.A Centro elaborazione dati	1080	Banca Popolare di Faenza
1033	Banca Tiburtina - Centro elaborazione dati	1081	Banca Popolare Jonica - Centro elaborazione dati
1035	Banca Toscana - Centro elettronico	1082	Banca Popolare di Intra - Centro elaborazione dati
1036	Banca Venturi S.p.A.	1085	Banca Popolare di Luino e Varese
1037	Banca Vincenzo Tamborino S.p.A.	1087	Banca Popolare di Marsala - Soc. Coop. a r.l.
1040	Banco Lariano - Centro elaborazione dati	1088	Banca Popolare di Napoli - Centro elaborazione dati
1041	Banco S. Geminiano e S. Prospero - Centro elettronico	1089	Banca Popolare di Novara - Centro elettrocontabile
1041	Banco S. Marco - Centro elaborazione dati	1089	Banca Popolare Dauna - Centro elettrocontaone  Banca Popolare Dauna - Centro elaborazione dati
1042	Banca Credito Agrario Bresciano S.p.A.	1092	Banca Popolare di Sassari - Centro elettronico
1044	Credito Artigiano S.p.A Centro contabile	1093	Banca Popolare di Sassari - Centro elettronico
1045	Credito Commerciale - Centro contabile	1094	Banca Popolare di Teramo e Città Sant'Angelo
1046	Credito Lombardo - Centro elettronico	1096	Banca Popolare di Vicenza
4070	Create Londardo - Centro elettronico	1 1090	Danca i opoiate di Vicenza

Codice del centro di elaborazione		Codice del centro di elaborazione	
dati	Descrizione del centro di elaborazione dati	dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1097 1099	Banca Popolare Pesarese - Centro elaborazione dati Banca Popolare S. Venera - Centro elaborazione infor-	1154	Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Centro elettrocontabile
	mazioni	1155	Cassa di Risparmio di Venezia - Centro elaborazione dati
1101	Banca Popolare Siciliana - Centro elettronico	1157	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - S.E.S.I.
1102	Banca Popolare di Bolzano - Centro elaborazione dati	1158	Cassa di Risparmio di Vignola
1103 1104	Banca Popolare di Bressanone - Soc. Coop. a r.l. Banca Popolare di Merano - Centro elaborazione dati	1160	Cassa di Risparmio di Bologna - Servizio sistemi infor-
1105	Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Provincie Siciliane	1163	mativi automatizzati  Banca del Monte di Bologna e Ravenna - Centro
1106	Cassa dei Risparmi di Forli		elaborazione dati
1107	Cassa di Risparmio di Livorno	1165	Banca del Monte di Lugo
1108	Cassa di Risparmio di Ancona - Centro elaborazione dati	1166	Banca del Monte di Milano - Centro elaborazione dati
1109	Cassa di Risparmio della Spezia - Centro elettronico	1167	Banca del Monte di Parma - Servizio elaborazione dati
1111	Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila - Direzione	1168	Banca del Monte di Credito di Pavia
	generale - Centro elettronico	1170	Banca d'Italia - Servizio e sistemi informativi
1112	Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano	1171	Banca Agricola Popolare di Matino e Lecce
1114	Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	1172	Banca Cooperativa «Pio X» - Centro elaborazione dati
1115	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Centro elaborazione dati	1173	Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano - Centro elaborazione dati
1116	Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo - Centro elaborazione dati	1174	Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti - Centro elaborazione dati
1117	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (Cariplo) - Centro elaborazione dati	1175	Banca Cooperativa Cattolica - Centro elettrocontabile
1118	Cassa di Risparmio di Alessandria - Servizio elaborazione	1176	Banca Belinzaghi
	dati	1177 1178	Banca Cuneese Lamberti Mainardi e C. S.p.A. Banco di Desio e della Brianza
1119	Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - Centro elettronico	1178	Cassa di Risparmio di Foligno - Centro elaborazione dati
1120	Cassa di Risparmio di Asti - Centro elaborazione dati	1180	Cassa Lombarda Banca Cambio - Centro elettrocontabile
1121	Cassa di Risparmio di Biella	1180	Barclays Bank International Ltd.
1123	Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	1182	Banca di Credito di S. Giuliano - Centro elaborazione
1124	Cassa di Risparmio di Carpi - Centro elaborazione dati	1102	dati
1127	Cassa di Risparmio di Cesena - Centro elaborazione dati	1184	Cassa di Risparmio di Spoleto - Centro elaborazione dati
1128	Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Centro elabora- zione dati	1185	Banca Manusardi & C. S.p.A Centro elaborazione dati
1132	Cassa di Risparmio di Gorizia - Centro elaborazione dati	1186	Banca di Biscéglie S.p.A Centro elaborazione dati
1134	Cassa di Risparmio di Lucca - Centro elettronico	1187	Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano Castelfiorentino
1135	Cassa di Risparmio di Lugo - Centro elaborazione dati		- Centro elaborazione dati
1136	Cassa di Risparmio di Modena	1191	Cassa Rurale ed Artigiana di Campodarsego e S. Martino di Lupari - Centro elaborazione dati
1137	Cassa di Risparmio di Narni	2001	Banco di Sicilia - Servizio elaborazioni elettroniche e
1138	Cassa di Risparmio di Orvieto - Centro elaborazione dati		sistemi informativi
1139	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	2002	Banca di Credito Popolare - Centro elettrocontabile
1140	Cassa di Risparmio di Pesaro - Centro elettronico	2003	Banca Commerciale Italiana - Centro amministrativo elettronico
1141	Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino	2004	Banca S. Paolo - Servizio elaborazione dati
1142	Cassa di Risparmio di Piacenza - Centro elaborazione	2007	Banca Popolare di Lecco - Centro elaborazione dati
1143	dati Cassa di Risparmio di Pisa	2010	Banca Popolare Cooperativa di Crotone - Centro elaborazione dati
1144	Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	2011	Banca Popolare di Modena - Centro elettronico
1145	Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Centro elabora- zione dati	2013	Banca Popolare delle Provincie di Ancona e Macerata
1146	Cassa di Risparmio di Rieti - Centro elaborazione dati	2014	Banca Cattolica Cooperativa di Credito - Centro elettronico
1148	Cassa di Risparmio di Roma - Servizio elaborazione e controllo	2015	Banca Popolare di Spoleto - Centro elettronico
1149	Cassa di Risparmio di San Miniato - Centro elaborazione	2016	Banca Popolare di Milano - Settore elaborazione dati
	dati	2017	Cassa di Risparmio di Ravenna - Centro elettronico
1150	Cassa di Risparmio di Torino - Centro elettronico	2019	Cassa di Risparmio di Puglia - Centro elettronico
1152	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	2020	Cassa di Risparmio di Parma - Centro elettronico
1153	Cassa di Risparmio di Trieste - Centro elettronico	2021	Cassa di Risparmio di Fermo - Centro elaborazione dati

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati	Codice del : centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati	
2022	Cassa di Risparmio di Jesi - Centro elaborazione dati	3022	Studio Tecnico Contabile S.r.l.	
2023	Cassa di Risparmio e Depositi di Prato - Centro elaborazione dati	3023	23 C.E.DA.C.RI Umbria - Centro elaborazione dati Casse di Risparmio Umbre	
2024	Cassa Rurale di Lagundo - Centro elettronico	3024	E.D.A. Elaborazione dati aziendali	
2026	Cassa Rurale ed Artigiana di Costozza - Centro elaborazione dati	3025	Federazione Lombarda delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elettronico	
3001	Centro Immobiliare Metelliana S.p.A.	3026	Federazione Proviciale delle Casse Rurali ed Artigiane -	
3003	CO.DA.PS.	Centro elettronico		
3007	C.E.E. (Centro elaborazioni elettroniche)	3027	3027 Federazione Toscana delle Casse Rurali ed Artigiane - Centro elettronico	
3008	E.D.S. (Electronic data system S.r.l.)	3028 Data Friuli S.p.A.		
3009	S.E.DA. Società elaborazione dati S.p.A		3029 Centro Nazionale Coopeld 3030 Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano 3031 C.E.DA.C.RI Piemonte - Centro elaborazione dati Casse di Risparmio Piemontesi	
3011	Istituto Centrale di Banche e Banchieri			
3012	System Printing Italiana S.p.A.			
3013	La Centrale Finanziaria Generale S.p.A.			
3014	Data Management S.p.A.	3032	Banche Popolari del Lazio - Centro elaborazione dati	
3015	Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	3033	Data Convert - Centro elettronico	
3016	Consorzio Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari	3034	Data Entry S.n.c.	
3019	Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane	3035	3035 Pragma Studio - Centro elaborazione dati	
3020	Centro Servizi Elettrocontabili Banche Popolari			
3021	Sio Terminal Service S.r.l.	(5220)		

ERNESTO LUPO, direttore VINCENZO MARINELLI, vice direttore DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore

(3651162/5) Roma 1982 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411200823000)